



COMUNE DI BOLOGNA

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI
AL PROGRAMMA DI AUTORECUPERO DI 43 UNITA' IMMOBILIARI
POSTE IN 10 IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BOLOGNA**

Il Comune di Bologna attiva una prima sperimentazione di autorecupero per dieci immobili di sua proprietà da cui verranno ricavati 43 appartamenti di standard abitativi (metrature) differenti, specificati in dettaglio nell'allegato A.

Per autorecupero si intende il processo di ripristino di unità immobiliari ad uso abitativo attraverso l'apporto di lavoro manuale dei futuri proprietari che, a tal fine, si assoceranno in cooperativa edilizia e che, adeguatamente formati ed accompagnati durante tutto il percorso di realizzazione delle opere, garantiranno la disponibilità di un monte ore di lavoro all'interno del cantiere diretto da professionisti, nonché una quota finanziaria necessaria alla copertura dei costi dell'intervento.

Gli immobili sono localizzati in

- via Giuseppe Massarenti n. 232
- via Giuseppe Massarenti n. 234/236
- via Rodolfo Mondolfo n. 13
- via Lenin n. 14/2
- via Lenin n. 14/3
- via Roncaglio n. 13
- via S. Donato n. 207 (edificio 1)
- via S. Donato n. 207 (edificio 2)
- via Quarto di Sopra n. 15
- via Vicolo Dei Prati n. 4

Il progetto prevede anche il recupero di una 44° unità immobiliare ad usi non abitativi, localizzata in Via Massarenti n.° 234-236 - interno 3, che sarà gestita dai futuri assegnatari degli alloggi.

Il Soggetto Gestore è l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) costituita dall'Associazione Xenia, dal Consorzio abn - a&b network sociale e dalla Cooperativa sociale ABCittà, individuata dal Comune di Bologna con procedura di evidenza pubblica. L'ATS ha la funzione di coordinamento generale del processo ed è inoltre incaricata della redazione della documentazione tecnica, della progettazione, della direzione dei lavori e dell'assistenza tecnica e della realizzazione dei lavori per la ristrutturazione dei suddetti immobili, ai sensi della convenzione n. 206580 del 03/11/2008 (all'art. 5, commi "b", "l", "m", ed "n"). I lavori verranno eseguiti in una dinamica integrata che prevede la stretta sinergia tra i soggetti qualificati (imprese e/o ditte individuali già esperte del processo di autocostruzione/autorecupero), individuati dalla ATS, e la Cooperativa di Autorecupero che verrà costituita dai beneficiari (di seguito denominati *autorecuperatori*), secondo le modalità indicate nel presente bando.

L'attività di autorecupero non prevede la conoscenza da parte del partecipante di specifiche tecniche professionali. L'eventuale possesso sarà valutato nell'ambito dell'ordinamento delle domande. Gli *autorecuperatori*, associati in cooperativa, lavoreranno nei cantieri nel rispetto della normativa vigente in termini di sicurezza, con la dotazione dei necessari dispositivi di protezione individuale e collettiva e delle opportune polizze assicurative, e saranno affiancati da personale qualificato dell'associazione temporanea di scopo che svolgerà anche la direzione dei cantieri. La realizzazione delle opere sarà condotta da soggetti qualificati opportunamente individuati dal Soggetto Gestore.

La Cooperativa di Autorecupero parteciperà attivamente a tutte le lavorazioni previste mettendo a disposizione l'opera gratuita di manovalanza dei propri soci per un monte ore complessivo di almeno 38.700 ore.

Il monte ore complessivo richiesto per ogni nucleo familiare è di almeno 900 ore da effettuare nel corso della durata del cantiere. Ogni nucleo familiare potrà portare in cantiere fino ad un massimo di tre lavoratori, incluso il soggetto richiedente. Il soggetto richiedente viene considerato socio beneficiario e 1° operaio *autorecuperatore* mentre i restanti due lavoratori, che ciascun nucleo familiare può inserire, vengono considerati soci coadiuvanti e devono essere individuati all'interno del nucleo o tra i parenti ed affini fino al secondo grado di parentela.

La presenza lavorativa nel cantiere degli *autorecuperatori* (beneficiari e coadiuvanti) è obbligatoria e concessa a titolo gratuito; essa viene organizzata dal Soggetto Gestore

medesimo secondo un programma di lavori ed un calendario di presenze per ciascuno dei tre gruppi di lavoro di seguito indicati.

La selezione degli *autorecuperatori* viene effettuata mediante un ordinamento a cui si accede presentando domanda nei termini sottoindicati, nella quale il richiedente provvede altresì ad individuare l'edificio nel quale è collocato l'appartamento di proprio interesse. Nella individuazione della modalità di scelta dell'immobile di interesse, in funzione della grandezza e del costo dell'alloggio, ciascun beneficiario potrà indicare soltanto l'edificio nel quale vuole andare ad abitare ma non l'alloggio preciso. Infatti, come riportato nella tabella inclusa nell'allegato B (Domanda di partecipazione), ogni beneficiario potrà indicare solo l'edificio di sua preferenza.

In questo modo si salvaguarderà, quanto più possibile, un principio basilare dei processi di autorecupero, secondo il quale i beneficiari non possono conoscere sin dall'inizio l'alloggio preciso nel quale andare ad abitare, al fine di favorire al massimo un'intensità di impegno nelle lavorazioni omogenea ed equamente distribuita in tutti gli alloggi.

Al termine dei lavori, avverrà l'assegnazione precisa dell'appartamento al relativo beneficiario con modalità proposta dall'ATS.

I lavori saranno finanziati da un pool di Istituti di Credito (tra cui la Banca Popolare Etica in funzione della sua già lunga esperienza in progetti di autocostruzione) con l'impegno da parte di questi ultimi ad erogare mutui ipotecari di medio lungo termine alle condizioni di mercato più favorevoli al momento della sottoscrizione del mutuo da parte della Cooperativa di Autorecupero e, successivamente, mediante accollo da parte dei singoli cittadini beneficiari che ne faranno richiesta, previa verifica di bancabilità da parte dell'istituto di credito stesso. I beneficiari che non intendono accollarsi il mutuo, all'atto dello scioglimento della cooperativa e della consegna degli appartamenti, potranno optare per il pagamento in una unica soluzione.

Una volta conclusa la fase di selezione degli autorecuperatori, essi saranno accompagnati dal Soggetto Gestore alla costituzione in Cooperativa di Autorecupero per la realizzazione delle opere. Alla suddetta Cooperativa sarà ceduto il diritto di superficie per 99 anni prima dell'avvio del cantiere, attraverso tre distinte convenzioni urbanistiche che saranno sottoscritte con l'amministrazione comunale. A lavori ultimati, la Cooperativa si scioglierà e trasferirà il diritto di superficie delle abitazioni ai singoli assegnatari.

COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il costo dell'intervento nel suo complesso, comprensivo dell'abbattimento dovuto all'apporto dell'attività manuale degli *autorecuperatori*, è stato stimato dall'ATS in € **6.449.451,54¹** IVA INCLUSA (€ 1.766,00/mq commerciali). Fatti salvi eventuali imprevisti, non imputabili alla impresa, la spesa da sostenere per ogni alloggio è riportata nella tabella A allegata.

Tale spesa complessiva tiene conto della concessione del diritto di superficie degli immobili da parte della Amministrazione Comunale, per la quale la Cooperativa dovrà versare un corrispettivo di €. 1.500.000,00 equivalente circa ad 1/3 del loro valore stimato, in ragione del valore sociale dell'intervento e della sua importanza nell'ambito della riqualificazione urbana, così come previsto dalla delibera del Consiglio Comunale P.G.N. 18996/2010, del 29/1/2010.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELLA FASE OPERATIVA DEL PROGETTO

Dopo la costituzione dei 43 beneficiari e dei loro coadiuvanti in Cooperativa Edilizia di Autorecupero, si procederà ad una fase di presentazione dei progetti architettonici realizzati dal Soggetto Gestore in partecipazione con il Comune di Bologna, accompagnata da una serie di incontri finalizzati ad orientare i beneficiari sulle tempistiche di realizzazione e sull'impegno lavorativo richiesto a ciascun nucleo familiare partecipante nonché organizzare le attività degli *autorecuperatori* in funzione dell'obiettivo di realizzare i 43 alloggi.

Seguiranno, immediatamente dopo, alcuni incontri orientati a fornire le basilari informazioni sul funzionamento del cantiere secondo il metodo dell'autorecupero assistito.

La fase di costituzione della cooperativa e la fase di cantiere prevedono, inoltre, una serie di momenti di condivisione finalizzati alla costruzione di una nuova comunità.

¹ In questo piano economico l'IVA è calcolata secondo le normative vigenti in materia di "prima casa" e pertanto con un'aliquota pari al 4%. Inoltre, sempre nel presente piano economico, è stato conteggiato anche il costo di ristrutturazione dell'unità immobiliare di Via Massarenti n.° 234-236 interno 3, con un'incidenza complessiva per alloggio che oscilla tra un valore minimo di 2.000,00 €/mq e un valore massimo di € 4.200,00 €/mq, in funzione della grandezza di ciascun alloggio (nella spesa da sostenere riportata nell'allegato A è già incluso questo costo).

Infine, da questo piano economico sono esclusi i costi relativi a spese notarili, IMU sugli immobili in fase di ricostruzione, oneri finanziari di preammortamento, bolli, imposte e spese di tenuta conto corrente, assicurazioni e/o fidejussioni, diritti camerali, eventuali quote di partecipazioni societarie, tasse sulla natura giuridica della cooperativa, spese di liquidazione e compensi per revisori dei conti e commercialista. L'ammontare complessivo di tutte queste spese accessorie sopra elencate si stima pari a ca. € 5.000,00 per nucleo familiare/beneficiario.

I lavori di autorecupero dei 43 immobili verranno eseguiti per "Gruppi di Lavoro". I Gruppi di Lavoro previsti sono tre. Ad ogni gruppo di lavoro sarà assegnato il recupero di più immobili, come di seguito riportato.

I 43 soci beneficiari, assieme ai propri eventuali coadiuvanti, verranno quindi divisi in questi tre Gruppi di Lavoro in funzione della preferenza di alloggio indicata sulla domanda.

Pertanto, ciascun *autorecuperatore* lavorerà in quel Gruppo di Lavoro in cui è presente anche l'immobile contenente il proprio futuro alloggio.

I tre Gruppi di Lavoro sono così individuati ²:

Gruppo A) Via San Donato n. 207 (immobili 1 e 2) e Via Quarto di Sopra n. 15;

Gruppo B) Via Lenin n. 14/2 e 14/3, Vicolo Dei Prati n. 4, Via Rodolfo Mondolfo n. 13

Gruppo C) Via di Roncaglio n. 13, Via Giuseppe Massarenti n. 232, 234, 236.

L'Istituto di Credito finanzia, di volta in volta, i lavori di ciascun Gruppo di Lavoro alla volta. Al termine dei lavori di ogni singolo Gruppo di Lavoro verranno assegnati i relativi alloggi ai diretti beneficiari con l'eventuale conseguente accollo del mutuo da parte di questi ultimi. Questa procedura consentirà una sensibile riduzione dei tempi e dei costi finanziari dell'intero processo a vantaggio del risparmio dei singoli beneficiari. Terminato un Gruppo di Lavoro, partirà il successivo e così fino al terzo ed ultimo.

Si prevede una durata dei lavori, per ciascun Gruppo di Lavoro, tra gli otto e i dodici mesi. Al termine dei lavori di ciascun Gruppo di Lavoro verranno assegnati direttamente gli alloggi ai rispettivi destinatari.

Il progetto, nel suo complesso, dovrebbe concludersi entro dicembre 2015.

Gli *autorecuperatori*, che di volta in volta in funzione del gruppo di appartenenza, lavoreranno in cantiere, dovranno obbligatoriamente partecipare ai corsi di formazione sulla sicurezza in cantiere.

I corsi che verranno proposti sono i seguenti:

1. un corso base, rivolto a tutti i soci della Cooperativa, dove verranno illustrate le regole elementari per la prevenzione infortuni e la tutela dell'igiene dei lavoratori;
2. altri corsi specifici, rivolti solo ad un numero ristretto di soci, relativi al primo soccorso e all'antincendio.

² La tempistica di esecuzione dei Gruppi di Lavoro non seguirà necessariamente questo ordine cronologico ma verrà stabilita successivamente dall'ATS in funzione di valutazioni tecniche e logistiche.

Gli *autorecuperatori* dovranno seguire anche alcuni incontri formativi sugli aspetti tecnico - esecutivi in modo da acquisire gli strumenti cognitivi basilari per poter operare in cantiere. Successivamente la formazione permanente avverrà proprio in cantiere, luogo in cui la formazione continua (*learning by doing*).

La partecipazione ai lavori, ed in generale la presenza sul cantiere, è riservata esclusivamente ai soci *autorecuperatori* della Cooperativa che avranno frequentato i corsi sulla sicurezza obbligatori per legge, e a tutte le altre figure tecniche previste ed autorizzate dalla direzione lavori.

E' fatto divieto alla Cooperativa di Autorecupero di cedere il diritto di superficie relativo agli immobili ancora da edificare o parzialmente edificati.

Al termine dell'operazione complessiva e dell'assegnazione e frazionamento degli alloggi in proprietà, sulle singole unità immobiliari, il beneficiario ha l'obbligo di trasferire la propria residenza e quella del suo nucleo familiare entro 120 giorni dalla data di ultimazione lavori e del rilascio del certificato di agibilità.

Gli assegnatari si impegneranno a non vendere o locare gli alloggi loro assegnati per un periodo di nove anni dalla data di sottoscrizione della convenzione tra il Comune di Bologna e la Cooperativa di Autorecupero. Entro questo periodo qualsiasi modifica alla destinazione degli immobili, ivi compresa la cessione in locazione o in proprietà ad altri soggetti diversi dal beneficiario, deve essere previamente comunicata al Comune di Bologna che ne deve dare esplicita autorizzazione.

REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Ai fini della presentazione della domanda il richiedente deve essere in possesso di tutti i seguenti requisiti, al momento della pubblicazione del presente bando:

- a) la **cittadinanza** italiana o altra condizione ad essa equiparata, prevista dalla legislazione vigente. Il presente requisito attiene al possesso di almeno uno fra i seguenti stati:
- essere cittadino italiano;
 - essere cittadino di Stato aderente all'Unione Europea;
 - essere cittadino straniero, ai sensi dell'art. 40 comma 6 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche ed integrazioni, titolare di permesso di soggiorno CE soggiornanti lungo periodo o regolarmente soggiornante in

possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo

Il requisito di cittadinanza deve essere in possesso del solo richiedente alla data di presentazione della domanda. Nel caso di cittadini stranieri tutti i componenti il nucleo devono essere regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale;

b) **residenza** o sede dell'attività lavorativa.

E' necessario il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- residenza anagrafica, ai sensi delle normative vigenti, nel Comune di Bologna;
- attività lavorativa nel Comune di Bologna.

Il requisito è richiesto in possesso del solo richiedente alla data di presentazione della domanda. Qualora il nucleo familiare sia composto da cittadini extracomunitari o da cittadini comunitari, è richiesta la residenza in un Comune del territorio nazionale a tutti i componenti il nucleo familiare richiedente;

c) limiti alla titolarità di **diritti reali su beni immobili**.

Il nucleo familiare non deve essere titolare del diritto di proprietà, di usufrutto, uso o abitazione, su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare³ situato nel Comune di Bologna o nei Comuni contermini⁴;

d) limite della **situazione economica**.

Il nucleo familiare deve avere una situazione economica, calcolata ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, che rispetti i seguenti limiti:

- 1) Il valore I.S.E. del nucleo familiare richiedente non deve essere superiore ad Euro 70.000,00;

CONDIZIONI PER L'ORDINAMENTO DELLE DOMANDE

Al fine della valutazione dei requisiti vengono valutate le seguenti condizioni in capo al nucleo richiedente, ordinando le domande secondo un ordine di priorità così definito:

3 Per alloggio idoneo alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi della L.R. 24/2001, si intende quello di superficie almeno pari a 30 mq, con ulteriori 15 mq per ogni componente oltre i primi due.

4 Per Comuni contermini si intendono i Comuni di: San Lazzaro di Savena, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Castel Maggiore, Calderara, Anzola Emilia, Zona Predosa, Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Pianoro)

1. Le domande in possesso dei requisiti d'accesso vengono ordinate prioritariamente sulla base della presenza della condizione di **coppia** con o senza figli a carico fiscale. Si intende per coppia il nucleo familiare composto da una coppia di persone:
 - coniugate;
 - conviventi "more uxorio"⁵;
 - in procinto di unirsi in matrimonio⁶;
2. Avranno una priorità più alta i nuclei aventi somma dell'età anagrafica più bassa;
3. A parità di somma delle età anagrafiche la priorità verrà data ai richiedenti aventi maggiore **anzianità di residenza nel Comune di Bologna** ⁷;
4. Esauriti i precedenti criteri, l'ordinamento limitatamente ai nuclei formati da coppie avverrà sulla base della **presenza di figli a carico fiscale nel nucleo richiedente**, privilegiando i nuclei con più figli;
5. Esauriti i precedenti criteri l'ordinamento avverrà sulla base della presenza o meno di **esperienza professionale** nello specifico settore.
6. In caso di parità si provvede a sorteggiare le domande con pari ordinamento, utilizzando le usuali strumentazioni informatiche.

I beneficiari che sono collocati più in alto nell'ordinamento hanno la precedenza nella assegnazione dell'alloggio prescelto, purché la scelta ricada su un alloggio che sia idoneo alle esigenze del nucleo familiare. Qualora, seguendo l'ordinamento, l'alloggio prescelto dal beneficiario non sia più disponibile (in quanto già assegnato ad altro/a cittadino/a più avanti nell'ordinamento delle domande), verrà automaticamente effettuato un abbinamento alternativo in funzione della disponibilità dell'alloggio indicato in domanda (secondo l'ordine di preferenze, dalla 1° alla 4°, indicato dal richiedente nell'Allegato B).

Qualora dovessero risultare alloggi privi di preferenza, tutti i potenziali beneficiari che si troveranno nella graduatoria in posizione di riserva, potranno indicare una nuova preferenza tra gli alloggi dichiarati disponibili, entro due settimane dalla data di pubblicazione dell'ordinamento stesso, compilando direttamente il modulo predisposto presso la sede dell' **Associazione Xenia, in via Marco Polo n.° 21-23 – Bologna.**

5 Condizione attestata dallo stato di residenza dei due conviventi nel medesimo alloggio;

6 Condizione attestata dall'aver già effettuato le pubblicazioni del matrimonio o di contrarre il matrimonio prima dell'acquisizione del diritto di superficie dell'alloggio prescelto.

7 L'anzianità di residenza viene calcolata in anni di 365 giorni e viene valutata alla data della domanda tenendo conto degli ultimi 15 anni e considerando anche periodi non continuativi.

L'ordinamento delle domande, contenente anche i nominativi dei/delle cittadini/e in posizione di riserva, e l'elenco degli alloggi disponibili e non abbinati a nessun nominativo, verranno pubblicati presso il sito istituzionale del Comune di Bologna (www.comune.bologna.it/casa) e del progetto (www.autorecupero.org), oltre che presso la sede dell' **Associazione Xenia, in via Marco Polo n.° 21-23 – Bologna.**

É compito dell'ATS in questa fase accompagnare i beneficiari nella individuazione dell'alloggio, secondo le priorità stabilite nell'ordinamento generale e nel rispetto delle preferenze indicate.

Il Responsabile del procedimento, qualora nel corso dell'attività istruttoria o anche successivamente in sede di controllo riscontri l'esistenza di false e mendaci dichiarazioni, provvede a darne comunicazione all'Autorità Giudiziaria e la domanda in tali casi viene esclusa dall'ordinamento.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere presentata sull'apposito modulo predisposto dal Comune di Bologna entro il giorno le ore 18,00 del giorno 31/10/2012.

Le domande dovranno essere spedite tramite raccomandata A.R. (fa fede la data di spedizione) o consegnate a mano al seguente indirizzo:

**Associazione Xenia
via Marco Polo, 21-23
40131 – Bologna**

La busta dovrà essere opportunamente sigillata e dovrà riportare il nome e l'indirizzo del mittente e la seguente dicitura: "DOMANDA E DICHIARAZIONI PER IL PROGETTO DI AUTORECUPERO".

La busta dovrà contenere:

- Domanda di partecipazione e relative dichiarazioni (allegato B al presente bando, debitamente compilato e firmato);
- Documentazione prevista in calce all'allegato B al presente bando;
- Dichiarazione di impegno e responsabilità dell'autorecuperatore (allegato C al presente bando).

Presso la sede dell'Associazione Xenia sarà anche possibile ottenere informazioni ed eventuale consulenza per la compilazione della documentazione.

L'Associazione Xenia effettua i seguenti orari di apertura:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,30;

9

- dall'1 al 10 agosto 2012: dal lunedì al venerdì 9.30-13, martedì e giovedì 9.30-13 15-17.30.

L'Associazione sarà chiusa dal 13 al 19 agosto compresi.

REQUISITI SOGGETTIVI DEGLI AUTORECUPERATORI PER LA COSTITUZIONE DELLA COOPERATIVA

Dopo l'ordinamento delle domande e la selezione dei nuclei assegnatari, è condizione per la costituzione della cooperativa edilizia il possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- condizione di bancabilità che consenta l'accesso al mutuo ipotecario (valutata dall'istituto bancario al momento della costituzione della cooperativa) in capo al richiedente;
- incidenza della rata del mutuo concesso dall'Istituto di credito non superiore al 35% del reddito netto;
- idoneità al lavoro manuale in cantiere edile certificata da un centro autorizzato di medicina del lavoro per lo svolgimento delle mansioni di manovale edile, per tutti i lavoratori, fino ad un massimo di tre, che ciascun nucleo familiare intenderà portare in cantiere. Tale requisito dovrà essere certificato prima dell'avvio dei lavori; la mancata certificazione sarà motivo di esclusione dal cantiere e, nel caso in cui la mancata certificazione sia riferita al richiedente, dalla cooperativa medesima, salvo attestazione di totale preclusione allo svolgimento di una attività lavorativa manuale. In tal caso il richiedente, pur conservando la qualità di socio beneficiario potrà indicare un proprio familiare di primo grado o un convivente quale sostituto 1° operaio auto recuperatore.

ACCERTAMENTI SUCCESSIVI ALL'ORDINAMENTO DELLE DOMANDE

Con l'ordinamento delle domande verranno individuati i primi 43 aventi diritto nei confronti dei quali sarà effettuata la verifica di bancabilità dell'istituto finanziatore, il cui esito positivo permetterà alla Cooperativa di Autorecuperatori di avviare l'istruttoria per la richiesta del mutuo necessario.

Oltre alla verifica di bancabilità gli aspiranti soci, per aderire alla cooperativa, dovranno impegnarsi a:

- destinare parte del proprio tempo libero extralavorativo ai lavori in cantiere;

- garantire un adeguato impegno orario continuativo, lavorando in cantiere di non meno di 24 ore al mese;
- prestare lavoro, in funzione del proprio tempo libero extralavorativo, nei giorni che vanno dal lunedì al sabato e, se necessario, anche la domenica e i festivi in generale;
- mettere a disposizione del cantiere le ferie lavorative previste per ciascun anno solare di cantiere;
- rispettare il piano del monte ore lavorative stabilito;
- frequentare i corsi sulla sicurezza in cantiere.

Qualora dovesse verificarsi, anche in corso d'opera, la non sussistenza di uno dei requisiti sopraelencati, ivi compreso il requisito di bancabilità, il beneficiario verrà escluso dal progetto.

La verifica dei suddetti requisiti, ivi compreso il requisito di bancabilità, è compito dell'ATS in sinergia con gli Istituti di Credito partner del progetto.

In caso di assenza di almeno uno dei requisiti sopra elencati, ivi compreso il requisito di bancabilità, l'ATS farà opportuna comunicazione al Comune di Bologna e al beneficiario direttamente interessato.

Le valutazioni effettuate dall'ATS, in qualità di soggetto responsabile della gestione del progetto, sono insindacabili, purché motivate.

Il nuovo beneficiario verrà prioritariamente individuato, secondo l'ordine previsto nella ordinamento delle domande, tra i/le cittadini/e in posizione di riserva.

Se, dopo aver scorso l'intera graduatoria, non dovessero trovarsi nuovi beneficiari interessati, sarà compito dell'ATS in sinergia con la Cooperativa di Autorecuperatori individuare un beneficiario in possesso di tutti i requisiti indicati nel presente Avviso Pubblico, dandone opportuna comunicazione al Comune di Bologna.

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs N. 196/03, si informa che i dati personali forniti dal richiedente saranno trattati con la procedura informatica unicamente per le finalità connesse al bando.

SOGLIA DI SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

Al termine della procedura di verifica di bancabilità sui 43 cittadini aventi diritto, nel caso in cui la disponibilità di alloggi non fosse coperta integralmente dal numero di domande risultate idonee, oltre ad un numero pari alle domande idonee di domande in

lista di riserva, il Comune di Bologna, in accordo con l'ATS, potrà valutare la sostenibilità tecnica ed economica del progetto stesso.

Tale riserva sarà sciolta entro un periodo massimo di 20 giorni lavorativi e, in caso negativo, sarà pubblicata una relazione tecnico-economica che motivi l'eventuale parere negativo in merito all'opportunità di dare seguito ed operatività al progetto stesso.

PER INFORMAZIONI

Sul sito www.autorecupero.org si potranno consultare e scaricare i seguenti documenti:

- testo del bando e moduli connessi;
- progetti architettonici e piano economico;
- modello dello statuto della futura cooperativa;
- funzionamento del cantiere.

Associazione Xenivia Marco Polo, 21-23 40131 – Bologna

Tel./Fax 051-6350774

e-mail: autorecupero@xeniabo.org

Bologna, lì 03/08/2012

Il Direttore
del Settore Servizi per l'abitare
Davide Minguzzi

Allegati

- A) Tabella alloggi e standard abitativi
- B) Modello di Domanda di Partecipazione
- C) Dichiarazione di Impegno e Responsabilità dell'Autorecuperatore.